

Carissimo Professor ed amico,

Come ebbi ad avvertirle a Genova, il professore Papaverini mi ha proposto suo Coadiutore e supplente nell'insegnamento ma non ho ancora ricevuto nessuna partecipazione ufficiale.

Con vivo ringraziamento devo quindi preavvertirla sin da ora che, quando detta nomina venisse confermata, col consueto mese io cesserei dalle mie mansioni d'assistente presso di Lei; ciò con vivo ringraziamento inguantato dopo sette anni d'amichevole conversazione e di lavoro nel suo Istituto, mi è rincrescioso separarmi da lei che mi fu maestro ed amico affezionato.

Nel nuovo posto che andrei ad assumere, Elle si gior liberamente come se continuassi ad essere sempre suo assistente e voglia farmi operare che non mi mancherà mai in parte sua aiuto ed appoggio nei miei studi.

1
Nulla reppi. del Concorpo di Catania e
la prego, se ne capesse qualche cosa,
di volermelo partecipare.

Io continuo a lavorare per dar termine
al II Volume della Sylloge Myarum.
E lei? Continua gli addenda putih?
O la flora Euzanea? A proposito di
quest'ultima, ho speranza di poterle
presto inviare un estratto della Memo-
ria sul Lago d'Algha - Portofino.

Mi riverenza tutta la sua ottima
famiglia di cui rammenterò sempre
le continue gentili usanze durante
il mio lungo soggiorno in Padova
a lei poi una stretta cordale d'mano
che le esprima le gratitudini ed
in fine l'affetto del

Il suo devoto amico

Venezia 13 ott. 1844. G. B. de Toni